

COMUNICATO STAMPA

IL 12% DEI GIOVANI ITALIANI AVVIATI A PROFESSIONI NEL SETTORE DIGITALE-TECNOLOGICO, CONTRO UNA MEDIA EUROPEA DEL 16%

Presentato da ANITEC oggi a Roma, a Palazzo Chigi, il programma europeo eSkills for Jobs 2015-2016, per la formazione delle competenze digitali. Cresce a livello UE del 3% annuo l'offerta di posti di lavoro ad alte competenze digitali

Roma, 26 maggio 2015 - Nell'era dello sviluppo della banda ultralarga è di primaria importanza la formazione delle nuove generazioni ad un uso sempre più efficace e pervasivo delle nuove tecnologie. Le competenze digitali sono un elemento indispensabile per la crescita di tutti i settori industriali, italiani ed europei, e per mettere a frutto gli investimenti infrastrutturali, proprio come quello sulla **banda ultralarga**.

Sul fronte della formazione alle competenze digitali c'è ancora molto da fare. **Nonostante l'elevata domanda di competenze digitali nel mondo del lavoro, in Italia si registra la percentuale più bassa su scala UE di giovani occupati nel settore digitale: il 12% contro il 16% della media europea; secondo la Commissione Europea, anche in Europa il divario tra il numero di posti di lavoro offerti e il numero di persone con le giuste competenze digitali cresce del 3% ogni anno.**

Il tema dello sviluppo delle competenze digitali nella scuola e nella formazione professionale è al centro della campagna europea eSkills for Jobs 2015 - 2016, presentata a Roma il 26 Maggio 2015 presso la Sala Monumentale di Palazzo Chigi.

A livello europeo, le professioni ICT sono date in crescita del 27%¹ e si riscontra una necessità di figure sempre più specifiche: dal *data scientist* al *chief technology officer*, dallo sviluppatore mobile ai *big data architect*.

¹ Dati Michael Page

Con il Patrocinio di

In Italia l'80% dei computer all'interno delle scuole si trova in aule dedicate e solo il 10% invece è allocato nelle classi a disposizione di alunni e soprattutto di professori che lo utilizzano per aggiornare il registro elettronico. Un altro dato rilevante è che in Italia solo il 52% degli alunni frequenta una scuola con il 90% dei computer funzionanti mentre in Europa si parla del 76%².

La campagna, promossa dalla **Commissione Europea**, è coordinata in Italia da **ANITEC – Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo (cofondatrice di Confindustria Digitale)** e, a livello comunitario, da **DigitalEurope**, l'associazione europea dell'industria delle tecnologie digitali.

Hanno illustrato l'iniziativa: **Cristiano Radaelli**, Presidente ANITEC; **Stefania Giannini**, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; **Claudio De Vincenti**, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Sandro Gozi**, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari Europei; **Piero Galli**, Direttore Generale divisione Sales & Entertainment Expo Milano 2015; **John Higgins**, Direttore Generale DigitalEurope; **Elio Catania**, Presidente Confindustria Digitale.

Sempre secondo le stime della Commissione, il gap in tutta l'UE passerà dai 275.000 posti di lavoro nel 2012 a mezzo milione l'anno prossimo e 900.000 entro il 2020.

Si evidenzia inoltre che nel 2015 si è verificata una riduzione del 2,2% del budget dedicato dalle imprese italiane agli investimenti in ICT³.

“Come **ANITEC** siamo lieti e onorati di poter coordinare per l'Italia, anche nel biennio 2015 e 2016, un programma così importante per lo sviluppo del Paese e la creazione di nuovi posti di lavoro. Le attività svolte in Italia dall'Associazione e dai Partner nell'ambito della campagna 2014 hanno rappresentato un benchmark a livello europeo”, dichiara il **Presidente di ANITEC, Cristiano Radaelli**.

"Quella digitale è una rivoluzione della conoscenza che va ben oltre la tecnologia e tocca il modo in cui il sapere si crea, si alimenta, e si diffonde. Per questo bisogna puntare non solo sulle tecnologie a scuola, ma anche sulla formazione degli insegnanti, sulle nuove competenze dei docenti e sull'allineamento tra scuola e società. Il *digital divide* è parte del *cultural divide* che puntiamo a

² Dati Università di Liegi

³ Dati Politecnico di Milano

Con il Patrocinio di

Con il Patrocinio di

colmare attraverso la Buona Scuola”, sostiene il **Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Stefania Giannini**.

“Le nuove tecnologie rappresentano una sorta di ‘seconda rivoluzione delle macchine’ della quale il nostro Paese intende essere protagonista. La strategia italiana per la banda ultralarga e per la crescita digitale dice chiaramente come siano una priorità per il Governo italiano. E’ evidente come le ICT stiano trasformando, a livello globale, il modo di produrre e di fruire dei beni e servizi ed è altrettanto evidente che possono rappresentare l’occasione di uno sviluppo non solo dell’hi-tech ma di tutti i comparti imprenditoriali. Per il Governo, dunque, questo settore è strategico. Perché solo attraverso un processo di digitalizzazione le nostre imprese potranno adeguatamente competere in un contesto internazionale e, contestualmente, creare le condizioni migliori per attrarre investimenti esteri”, spiega **Claudio De Vincenti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

“eSkills for Jobs è stata una brillante intuizione ed è assolutamente positivo che venga confermata anche per il biennio 2015-16. Il Governo Italiano è convinto della necessità di investire per colmare le lacune nelle competenze digitali: credere nell’innovazione tecnologica oggi significa avere più posti di lavoro domani”. È quanto afferma **Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega agli Affari Europei**.

“Dal momento in cui l’intera economia è ormai impattata dalla rivoluzione digitale, le persone avranno bisogno dei necessari *e-skills* al fine di accedere ad un ampio spettro di professioni, non solo nell’ambito di imprese ad alto contenuto tecnologico”, afferma **John Higgins, Direttore Generale di DIGITALEUROPE**. “Entro dieci anni, idraulici, agricoltori, piccoli negozianti e perfino panettieri e calzolai, per incrementare la propria efficienza nelle loro attività quotidiane, si doteranno di tecnologie digitali come quelle dei *data analytics*”.

"Expo Milano 2015 - spiega Piero Galli, Direttore Generale della Divisione "Sales & Entertainment" di Expo 2015 S.p.A. - è la prima Esposizione Universale in cui la dimensione digitale integra l'esperienza di visita. Per raggiungere tale obiettivo abbiamo inserito all'interno dell'organico di Expo competenze specifiche del mondo digitale e social che hanno sviluppato soluzioni e servizi per il visitatore. All'esperienza digitale online (sito web e canali social) è, infatti, abbinata una serie di applicativi per smartphone che consentono di pianificare e personalizzare la

Con il Patrocinio di

visita. A questi si aggiungono più di 100 totem interattivi e E-wall che offrono al visitatore la possibilità di vivere un'esperienza digitale anche all'interno del sito espositivo".

“Investire nella diffusione di competenze digitali è un fattore di valenza strutturale per innovare l'economia europea” – sostiene **Elio Catania, Presidente di Confindustria Digitale** - “Purtroppo questa consapevolezza è ancora troppo bassa in Italia. Da qui l'importanza di un'iniziativa come eSkills for Jobs. La trasformazione digitale delle attività industriali e della Pa rappresenta per l'Italia la chiave per riuscire a colmare in tempi stretti i ritardi di competitività accumulati in questi anni”.

La campagna eSkills for Jobs 2015-2016 è coordinata da **DigitalEurope** e **European Schoolnet** in collaborazione con numerosi partner europei. Promossa dalla **Commissione Europea (DG Growth)**, è coordinata in Italia da **ANITEC** con il **patrocinio di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Agenzia per l'Italia Digitale, ANCI ed Expo Milano 2015**. Tra i **partner** per l'Italia del progetto: **Accenture; AGID; Alcatel-Lucent; ASILS; CISCO; CISRE; Confindustria Digitale; Culture Ricerca e Comunicazione; Didasca; Digital Accademia; Dpixel; ECWT; Epson; Ericsson; Exprivia; FacilityLive; Federturismo Confindustria; Galdus; Google; Hewlett Packard; Huawei; IBM; Ict Days Orizzonti 2016; Impara Digitale; INDIRE; INSIEL; IWA; Jobict.it; LUISS EnLabs; Microsoft; NCTM; Netcomm; Netgear; Nuvola Verde; Operazione Innovafiducia; Poste Italiane; Rai Scuola; Roma Startup; Samsung; Tech Peaks; Trento Rise; Tuttoscuola; Unioncamere; Università Ca'Foscari Venezia – Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali; Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione; Venis.**

Il progetto si avvale del contributo di importanti personalità fra ambassador e digital icons:

www.eskillsforjobs.it.

Ufficio Stampa Anitec

Alessandro Pavanati

Tel. 347 1265589 - pavanati@dellasilva.com

Allegra Ceresani

Tel. 339 3002260 – ceresani@dellasilva.com

Con il Patrocinio di

Con il Patrocinio di